

Gestione rifiuti e novità normative 2023

Donatella Giacometti Responsabile Salute sicurezza e ambiente

Unione energie per la mobilità



Bonifiche, novità tecniche e normative

Copyright riservato

mercoledì 8 novembre 2023, Rimini

Elenco novità 2023 (1/2)

Perimetrazione Siti d'interesse Nazionale

DL *cd. Milleproroghe* (Decreto-Legge n. 198 del 29 dicembre 2022 art. 11) in GU nel **29 dicembre 2022** n. 303. Ha prorogato al 1° gennaio 2024 il termine per l'adozione di decreti ministeriali di ripermimetrazione dei SIN.

Semplificazione procedure interferenze (Focus su DM 45/23)

Decreto 26 gennaio 2023 , n. 45, "Regolamento disciplinante le categorie di interventi che non necessitano della valutazione di cui all'articolo 242 -ter , comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché i criteri e le procedure per la predetta valutazione e le modalità di controllo." in GU del **26 aprile 2023** n. 97.

Proposta di Direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo

La Commissione europea ha pubblicato il **5 luglio 2023** la proposta di Direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo (*Soil Monitoring Law*) con lo scopo di sviluppare per tutti i suoli dell'Unione Europea un sistema di monitoraggio solido e omogeneo, necessario per il raggiungimento dell'obiettivo della salute del suolo al 2050 e per rispettare gli impegni internazionali relativi all'azzeramento del consumo di suolo e alla neutralità e al degrado del suolo e del territorio.

Elenco novità 2023 (2/2)

LG MASE sull'applicazione del principio comunitario "chi inquina paga"

Le LG, pubblicate il **2 agosto 2023**, ricostruiscono le varie fasi del procedimento ex art. 244 alla luce delle recenti pronunce della giurisprudenza amministrativa, civile e penale, e delle prassi interpretative ed applicative degli Enti coinvolti.

Competenze in materia di bonifiche

DECRETO-LEGGE 10 agosto 2023, n. 104 recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici", pubblicato sulla GU Serie Generale n.186 del **10 agosto 2023** è stata prevista la possibilità per le Regioni di delegare le proprie funzioni amministrative in materia di bonifiche e rifiuti agli enti locali (sono fatte salve le disposizioni regionali vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legge 11 agosto 2023)

LG SNPA per la gestione dei materiali di riporto (MdR) nei siti oggetto di procedimento di bonifica

(Del. del Consiglio SNPA. Seduta del 07.06.23. Doc.n.210/23) pubblicate sul sito SNPA il **23 agosto 2023**.

Focus su Decreto 45/2023

Decreto Ministeriale 26 gennaio 2023, n. 45 *“Regolamento disciplinante le categorie di interventi che non necessitano della valutazione di cui all’articolo 242 -ter , comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché i criteri e le procedure per la predetta valutazione e le modalità di controllo.”*

Disciplina le categorie di **interventi** che **non necessitano della preventiva valutazione** perché è facilmente dimostrabile che:

- la loro **realizzazione non pregiudica né interferisce** con l'esecuzione e il **completamento della bonifica,**
- **Non determina rischi** per la salute dei **lavoratori.**

*Nelle aree con procedimento di bonifica non concluso (in corso oppure non avviato) esisteva una **limitazione alla realizzazione** di opere edilizie e/o urbanistiche*

Base giurídica

Bonifica dei siti contaminati - Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006



Art. 242 ter (Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica) introdotto con il DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 (in SO n.24, relativo alla G.U. 16/07/2020, n.178)



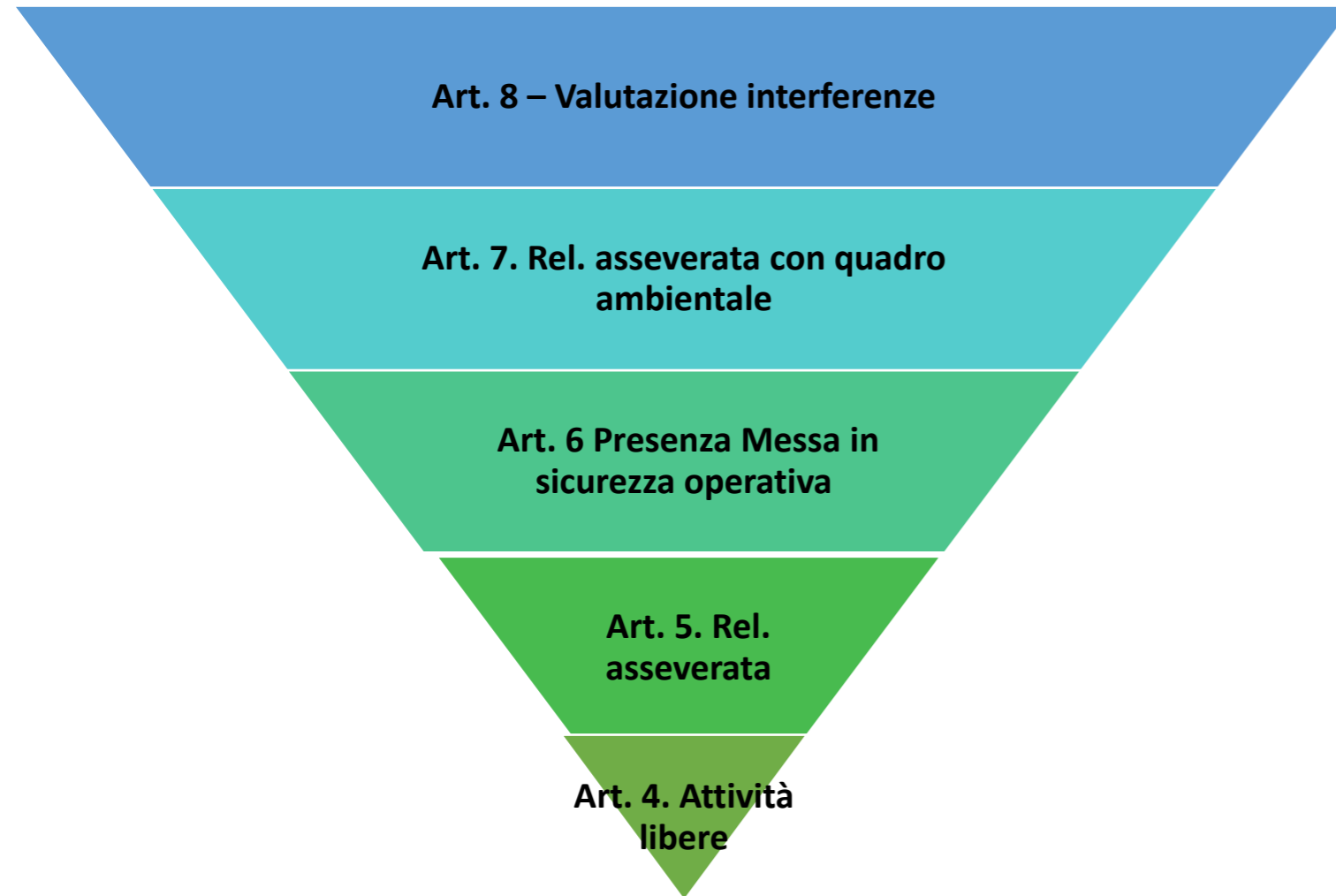
242 ter Comma 3

*...il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio **decreto** per le aree ricomprese nei siti di interesse nazionale, e le regioni per le restanti aree, provvedono all'individuazione delle categorie di interventi che non necessitano della preventiva valutazione da parte dell'Autorità competente ai sensi del Titolo V...*

Campo d'applicazione. Interventi e opere nei SIN

- Comma 1:
 - richiesti dalla normativa sulla **sicurezza dei luoghi di lavoro**,
 - di **manutenzione** ordinaria e straordinaria di impianti e infrastrutture, compresi adeguamenti alle prescrizioni autorizzative,
 - **opere lineari di pubblico interesse**, di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico,
 - per la realizzazione di impianti per **la produzione energetica da fonti rinnovabili** (esclusi gli impianti termoelettrici con alcune eccezioni)
 - realizzazione dei **progetti strategici per la transizione energetica del Paese** inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**) e al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (**PNIEC**)
- Comma 1 bis: **senza scavi con occupazione di suolo permanente**
- Comma 3 (art. 25 DPR 120/2015): **attività di scavo da realizzare nei siti oggetto di bonifica già caratterizzati**

Le semplificazioni



Art. 1.2 - Esclusione dalla valutazione delle interferenze

DM «valutazioni interferenze»

Per individuare con quale procedura l'opera o l'intervento appartiene si parte dalle esclusioni e si procede in ordine :

- ✓ crescente di possibile interferenza
- ✓ e decrescente di semplificazione.

La valutazione espressa delle interferenze ha carattere residuale.

Procedure (ART. 1, 4, 5.1.e)

SEMPLIFICAZIONE	ART.	TIPOLOGIA INTERVENTI	FAQ MASE
Esclusione dalla valutazione delle interferenze	1.2	Attuazione BON/MIP/MISO	1. Sito non notificato in un SIN (incluso)
Attività libera (comunicazione <i>postuma</i>)	4	No scavi Urgenza Dismissione anche parziale (con scavi)	
Relazione tecnica asseverata	5.1.a	Barriere disabili	
	5.1.b	Scavi senza nuova occupazione suolo, compresi interventi di miglioramento sismico	
	5.1.c	Manutenzione reti pubbliche	
	5.1.d	Recinzioni o pergolati (scavi<1m)	6. Definizione di pergolati
	5.1.e	Manutenzione pulizia corsi d'acqua	

Procedure (art 5.1.f, 6 e 7)

SEMPLIFICAZIONI	ART.	INTERVENTI	FAQ MASE
Relazione tecnica asseverata	5.1.f	No interferenza acque sotterrane (no >CSC o CSR nei suoli)	<ul style="list-style-type: none"> 2. Condizione di accertamento del non superamento delle CSC o CSR 3. Contenuti relazione asseverata 4. Applicazione relazione asseverata senza esiti della caratterizzazione 5. Definizione di opere 7. Riscontro su relazione asseverata 8. Requisiti tecnico abilitato
Comunicazione (preventiva)	6	MISO (in presenza di)	<ul style="list-style-type: none"> 9. Applicazione della MISO ad una sola matrice ambientale
Relazione tecnica asseverata (previo rispetto requisiti Tecnico-Costruttivi e Ambientali)	7	Scavi <1,5 m (no acquifero) e aree di intervento <15% intero sito (con alcune esclusioni) Requisiti ambientali: Tabella 1	<ul style="list-style-type: none"> 10. Quadro ambientale 11. Indagini ambientali 12. Requisiti tecnico costruttivi
Valutazione interferenze	8 e 9		<ul style="list-style-type: none"> 13. Opere che non prevedono scavi 14. Coordinamento art. 8.2 e 5.1.f 15. Presentazione istanza valutazione 16. Interferenze e AIA 17. Modulistica

Grazie per l'attenzione

Donatella Giacometti
Unione Energie per la mobilità
Responsabile salute, sicurezza e ambiente
giacometti@unem.it